



Rassegna Stampa del 1 dicembre 2017

La Nazione

- I tubi fanno acqua da tutte le parti e le bollette aumentano.

FIESOLE DENUNCIA DEL CONSIGLIERE SEMPLICI. LE CONSISTENTI PERDITE RICADONO SUGLI UTENTI

«I tubi fanno acqua da tutte le parti e le bollette aumentano»

VECCHIO e malconcio. È l'acquedotto di Fiesole, che ogni anno si perde per strada 700mila litri d'acqua potabile. Ovvero il 17% di quanto viene immesso in rete. Le rotture sono infatti frequenti. Gli interventi di manutenzione non previsti ed effettuati dal gestore Acque Toscane negli ultimi quattro anni sono stati: 92 nel 2014, 72 nel 2015, 123 nel 2016. Quest'anno siano a quota 76. La valle dell'Arno risulta la zona più fragile per l'impiego di condotte in polietilene. Questo materiale, che era comune-

mente usato in passato, oggi si è infatti rilevato inadatto, perché soggetto a corrosione. Lo sanno bene gli abitanti del Girone che sono stati per più giorni con l'acqua a singhiozzo per un susseguirsi fra riparazioni e nuove perdite.

«**TUTTE QUESTE** perdite ricadono in bolletta - denuncia il consigliere del gruppo Misto Marco Semplici - E poi è immorale sprecare tanti litri d'acqua». «Siamo i primi ad essere dispiaciuti per questo spre-

co, che facciamo di tutto per limitare con interventi puntuali e tempestivi - dice Luca Manna di Acque Toscane spa - Come gestori il nostro compito è far funzionare al meglio quello che c'è, compatibilmente con gli investimenti che il Comune di Fiesole delibera». «Andrebbero rifatte il 60% delle rubature, che hanno più di 40 anni - conferma l'assessore Iacopo Zetti - Se ci sarà, come sembra, un bando nazionale, il Comune vi parteciperà per intercettare le risorse necessarie».

D.G.